



Primo Piano - Napoli, convegno di Futuro Nazionale nel Monastero dei Vincenziani: la Congregazione prende le distanze

Napoli - 27 ott 2026 (Prima Notizia 24) Polemica per l'evento sulla "destra sociale" con Gianni Alemanno nel Borgo Vergini. I missionari chiariscono: "Nessuna condivisione, fedeli al

Vangelo e all'accoglienza dello straniero".

Fa discutere la scelta di Futuro Nazionale di organizzare per la serata di oggi un convegno politico sulla "destra sociale", alla presenza tra gli ospiti di Gianni Alemanno, all'interno del Monastero dei Vincenziani nel Rione Sanità a Napoli. L'iniziativa ha spinto i missionari della Congregazione della Missione a intervenire con una nota ufficiale per chiarire la propria estraneità ai contenuti dell'incontro. "Ci preme sottolineare fin da subito che la nostra realtà non ha preso parte all'organizzazione dell'iniziativa, né ne condivide i contenuti o le finalità, contrariamente a quanto emerso da recenti comunicazioni che potrebbero accostarci al movimento politico", precisa la comunità religiosa. "La concessione degli spazi è avvenuta secondo la prassi con cui il Complesso accoglie da anni iniziative culturali, civiche e associative nel cuore del Rione Sanità. Tale concessione non costituisce in alcun modo adesione, patrocinio o condivisione dei contenuti dell'evento, né dei suoi promotori. L'uso della denominazione "Monastero dei Vincenziani" nella comunicazione dell'iniziativa non implica alcun coinvolgimento della comunità religiosa". I religiosi hanno quindi ribadito il loro dissenso dalle posizioni espresse dalla forza politica: "da ogni contenuto, dichiarazione o proposta che verrà espressa nel corso dell'incontro e che non sia conforme al Vangelo e alla dottrina sociale della Chiesa. Fedeli al carisma di San Vincenzo de' Paoli, che dal 1625 ci chiama a servire i poveri e gli ultimi, ribadiamo che la nostra Congregazione non si identifica con alcuna parte politica". In conclusione, la nota della Congregazione rimarca i principi guida della propria attività nel quartiere partenopeo: "Il nostro impegno sociale nasce dal Vangelo, non da un'appartenenza ideologica: si fonda sulla dignità inviolabile di ogni persona, sull'accoglienza dello straniero e del migrante, sulla solidarietà verso chi è fragile, senza distinzione di origine, cultura o religione. Ogni visione che contrapponga le persone, escluda o selezioni chi è degno di essere accolto è lontana dal nostro modo di intendere la carità".

(Prima Notizia 24) Martedì 27 Ottobre 2026